



Circolare n. 11/2019

Oggetto: BONUS PUBBLICITA' 2019 - RINVIATO IL TERMINE PER LA PRENOTAZIONE

IL DOCUMENTO IN UN COLPO D'OCCHIO

A CHI INTERESSA?	Imprese che investono in pubblicità sui giornali e sulle emittenti televisive / radiofoniche locali
COS'E'?	Prenotazione di un credito d'imposta
DI COSA SI PARLA?	Rinvio del termine per la prenotazione, originariamente fissato al 31 marzo 2019
COSA SI DEVE FARE?	Presentare istanza telematica
C'E' UNA SCADENZA?	Rinviata a data da destinarsi

Definizione

L'art. 57-bis DL 50/2017 ("Manovra Correttiva"), come modificato dall'art. 4 D.L. 148/2017 ("Collegato fiscale"), ha introdotto **un credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari** effettuati da qualsiasi soggetto passivo Iva. La disposizione è stata attuata dal **DPCM n. 90 del 16/05/2018**.

Beneficiari

Possono fruire del Bonus pubblicità:

- le **imprese ed i lavoratori autonomi**, indipendentemente dalla natura giuridica (individuale o societaria), dalle dimensioni e dal regime contabile adottato
- gli enti **non commerciali** (anche privi di attività commerciale).

Credito d'imposta

Il credito d'imposta è calcolato sul **valore incrementale degli investimenti effettuati**, con i seguenti limiti:

- in via generale nella misura del 75% di tale incremento;
- nella misura del 90% nel caso di microimprese, PMI e start up innovative.

Investimenti ammessi

Risulta ammessa al credito d'imposta la sola spesa per l'acquisto di spazi pubblicitari ed inserzioni commerciali effettuato:

- su **giornali** (quotidiani o periodici), pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale (online), editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale (art. 5 della L. 47/1948) o presso il Registro degli operatori di comunicazione e dotati, in ogni caso della figura del "direttore responsabile";
- tramite **emittenti televisive/radiofoniche locali**, analogiche o digitali iscritte presso il Registro degli operatori di comunicazione (art. 1 c. 6 lett. a) n. 5 L. 249/97).

Ambito territoriale: l'investimento pubblicitario è agevolato laddove effettuato

- sia in ambito locale che nazionale: nel caso della stampa
- solo in ambito locale: nel caso di televisioni e radio.

Risultano espressamente **escluse** nel calcolo del credito d'imposta:

- i costi di intermediazione (es: fattura dell'agenzia pubblicitaria);
- qualsiasi spesa accessoria (ancorché "funzionale o connessa" all'acquisto dello spazio pubblicitario).



SHERMAN
Servizi Contabili Srl

Sono escluse anche le spese per l'acquisto di spazi destinati ai seguenti servizi:

- televendite di beni/servizi di qualunque tipologia
- servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro
- di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo (es: numeri 899, ecc.)

Certificazione

L'effettivo sostenimento delle spese è soggetto ad una attestazione rilasciata da, alternativamente:

- soggetto abilitato al rilascio del visto di conformità
- revisore legale dei conti.

Utilizzo e aspetti fiscali

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in **compensazione** nel modello F24 "dopo la realizzazione dell'investimento incrementale" e solo nella misura stabilita dal Provvedimento del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;
- da presentare tramite i servizi telematici dell'Agenzia entrate (Entratel o Fisconline).

La norma nulla dispone circa l'imponibilità del Bonus; pertanto si deve ritenere che risulti imponibile sia ai fini dei redditi che ai fini dell'Irap, per qualsiasi soggetto passivo Iva.

Il credito d'imposta va indicato nel quadro RU in tutti i periodi di maturazione e fino ad esaurimento del suo utilizzo.

Presentazione dell'istanza

Per l'accesso al credito d'imposta va presentata apposita **istanza telematica**, tramite un'apposita piattaforma implementata sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

L'art. 1 del DPCM 31/07/2018 prevede che la domanda per l'accesso al credito d'imposta vada utilizzata al fine di presentare:

- la "**Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta**" (cioè la sua prenotazione): in cui indicare i dati relativi agli investimenti effettuati o ancora da effettuare nell'anno;
- la "**Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**" (cioè la consuntivazione): dove dichiarare l'effettiva realizzazione degli investimenti comunicati nella prenotazione precedente.

La comunicazione relativa:

- alla **prenotazione**: va inviata tra il 1° marzo ed il 31 marzo dell'anno cui si riferisce;
- alla **consuntivazione**: va inviata tra il 1/01 ed il 31/01 dell'anno successivo.

Secondo quanto previsto dal Dpcm la prenotazione del **2019** sarebbe stata aperta lo scorso 1° marzo e in scadenza il prossimo 31 marzo.

Tuttavia, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, **almeno 15 giorni** prima la data di apertura del periodo di presentazione delle domande, deve pubblicare sul proprio sito il comunicato relativo ai fondi destinati per la concessione dell'agevolazione. Avviso che quindi sarebbe dovuto essere pubblicato almeno entro la metà del mese scorso ma che ad oggi ancora non c'è in quanto non sono ancora note le risorse stanziare per la concessione del bonus pubblicità nel 2019.

In conclusione:

- posto che ad oggi non sono ancora state rese note le risorse disponibili per il 2019
- **l'invio della comunicazione per la "prenotazione" del credito d'imposta per l'anno 2019 è rinviata a data da destinarsi.**

Nota: quando il Dipartimento per l'informazione e l'editoria avrà stabilito il rifinanziamento dell'agevolazione per il 2019 ne sarà data notizia sul proprio sito e contestualmente verrà **comunicato anche il nuovo termine per l'invio della comunicazione** per l'accesso al credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali effettuati o da effettuare nel 2019.

A disposizione per ogni eventuale approfondimento, porgiamo i nostri migliori saluti.

SHERMAN SERVIZI CONTABILI
Servizio formazione ed aggiornamento